UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE
FORLILPSI
DIPARTIMENTO DI FORMAZIONE, LINGUE, INTERCULTURA, LETTERATURE E PSICOLOGIA

Report del progetto

Test di Comprensione del Testo

Gruppo di Ricerca dell'Università degli Studi di Firenze:
Prof. Christian Tarchi (responsabile scientifico), Dott.ssa Silvia Della Rocca, Dott.ssa Anna Paola Fallaci, Dott. Pietro Cappelli

In collaborazione con:
Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Verona, Università degli Studi di Foggia, Hogrefe

Gentile Dirigente Scolastico e gentili docenti dell'Istituto Comprensivo Sestini di Agliana (PT), il presente report fa riferimento al progetto di ricerca "Test di Comprensione del Testo", coordinato dal Prof. Christian Tarchi e condotto presso il Vostro Istituto nel mese di novembre 2025 con le classi della scuola primaria, dalla seconda alla quinta.
Seguono un report sintetico (1 pagina) ed un report esteso (10 pagine) dei risultati.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE
FORLILPSI
DIPARTIMENTO DI FORMAZIONE, LINGUE, INTERCULTURA, LETTERATURE E PSICOLOGIA

Report Sintetico

Obiettivi e Contesto della Ricerca

Il progetto nasce dalla necessità di andare oltre una valutazione generica della comprensione del testo, che vede ancora molti alunni in difficoltà (34% in seconda e 25% in quinta primaria secondo dati INVALSI 2025). L'obiettivo è validare uno strumento "multi-componenziale" capace di analizzare i singoli processi cognitivi sottostanti: vocabolario, inferenze, sintassi, monitoraggio e struttura del testo.
Lo studio pilota ha coinvolto otto classi (dalla seconda alla quinta primaria) per verificare l'adeguatezza delle prove prima di definire i valori medi di riferimento. La valutazione ha previsto la lettura di un testo narrativo e uno espositivo, seguiti da 5 prove specifiche (10 item ciascuna):
Il campione è stato analizzato considerando il genere, le difficoltà scolastiche (BES, DSA, disabilità, svantaggio linguistico) e la lingua madre, per garantire la validità dello strumento su una popolazione scolastica eterogenea.

Sintesi dei Risultati per Classe

Classe	Area di Eccellenza	Area Critica	Osservazioni Principali
II	Sintassi (9,50)	Monitoraggio (1,11)	Marcata variabilità tra le diverse prove.
III	Vocabolario (6,92)	Monitoraggio (1,28)	Calo significativo nella sintassi (4,30) rispetto alla II.
IV	Vocabolario (6,46)	Monitoraggio (1,49)	Andamento più uniforme tra vocabolario, inferenze e struttura.
V	Inferenze (7,21)	Monitoraggio (1,00)	Vocabolario e sintassi mostrano valori intermedi.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE
FORLILPSI
DIPARTIMENTO DI FORMAZIONE, LINGUE, INTERCULTURA, LETTERATURE E PSICOLOGIA

Report Esteso

Background Teorico e Obiettivi di ricerca

La capacità di comprendere un testo rappresenta un elemento fondamentale per il successo nel percorso scolastico. Nonostante ciò, i dati delle rilevazioni nazionali indicano che una quota significativa di alunni incontra difficoltà: in classe II della scuola primaria circa il 34% degli alunni non raggiunge livelli di comprensione considerati adeguati, mentre in classe V la percentuale si riduce al 25% (INVALSI, 2025). La comprensione del testo non è un processo unico, ma il risultato dell'interazione tra molteplici processi cognitivi (Duke & Cartwright, 2021; Oakhill et al., 2021). A tal fine, si rende necessario costruire una valutazione che, oltre a rappresentare il livello di comprensione del testo dello studente o della studentessa, permetta anche una **valutazione più fine per rappresentare quali processi coinvolti siano effettivamente padroneggiati e quali invece siano compromessi** (e dunque probabile ragione alla base del problema di comprensione del testo): **vocabolario, inferenze, comprensione sintattica, monitoraggio e comprensione della struttura**. La vostra scuola ha partecipato alla ricerca che porterà alla validazione di una prova multi-componenziale di comprensione del testo. Nello specifico, avete partecipato allo studio pilota, in cui verifichiamo se la prova sia costruita adeguatamente o se sia necessario apportare delle modifiche. Successivamente condurremo un ulteriore studio per creare i valori di riferimento per ogni prova.

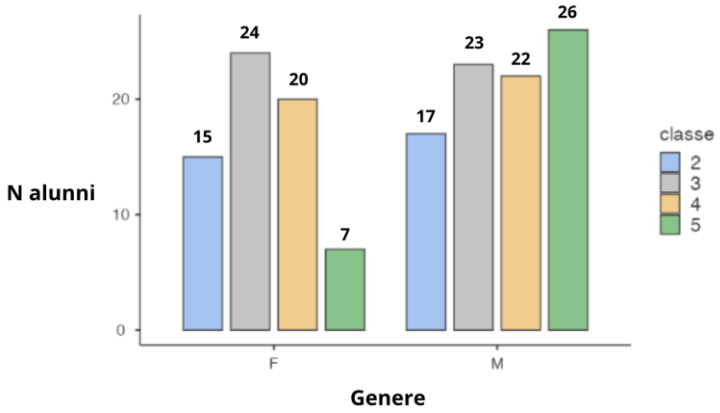
Metodi

Il progetto ha coinvolto 8 classi dell'Istituto, dalla seconda alla quinta primaria, e il campione di studenti e studentesse partecipanti è descritto nei grafici 1 e 2 e nella tabella 1.

Lo studio ha previsto la somministrazione di due prove di valutazione dei processi di comprensione del testo, relative ad un testo narrativo e ad uno espositivo, differenziati per classi. Ciascuna prova era costituita da:

- Lettura di un testo (espositivo o narrativo)
- Attività di comprensione sintattica (10 item)
- Attività di comprensione della struttura del testo (10 item)
- Attività di monitoraggio della comprensione del testo (10 item)
- Attività di accesso al vocabolario (10 item)
- Attività di produzione inferenziale (10 item)

Grafico 1. Distribuzione del genere (F, M) per classe.



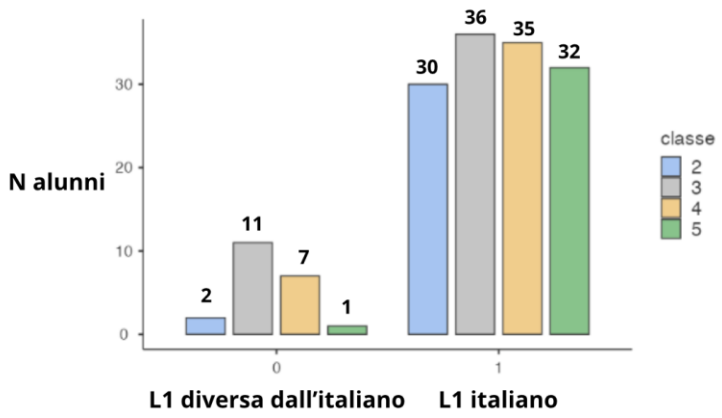
Ai docenti è stato consegnato un questionario in cui poter riportare difficoltà a livello di ciascun bambino e bambina. In tal modo possiamo verificare la validità delle prove per studenti e studentesse sia con BES sia senza.

Tabella 1. Difficoltà scolastiche per classe.

Disagio scolastico	Classe	Frequenze	% del Totale
Nessun disagio	2	29	18.8%
	3	33	21.4%
	4	32	20.8%
	5	23	14.9%
Svantaggio linguistico	2	1	0.6%
	3	2	1.3%
	4	2	1.3%
	5	0	0.0%
BES	2	1	0.6%
	3	10	6.5%
	4	0	0.0%
	5	4	2.6%
DSA	2	1	0.6%
	3	1	0.6%
	4	4	2.6%
	5	1	0.6%
Disabilità	2	0	0.0%
	3	1	0.6%
	4	4	2.6%
	5	5	3.2%

Per una validazione della prova anche per alunni e alunne con L1 diversa dall'italiano, con il questionario consegnato ai docenti sono stati raccolti dati relativamente alla lingua parlata prevalentemente dalla popolazione studentesca, in considerazione del fatto che i bambini e le bambine non italofoni sono sempre più presenti nelle classi a diversi gradi scolastici.

Grafico 2. Distribuzione di alunni con lingua madre diversa dall'italiano (0) e italofoni (1).

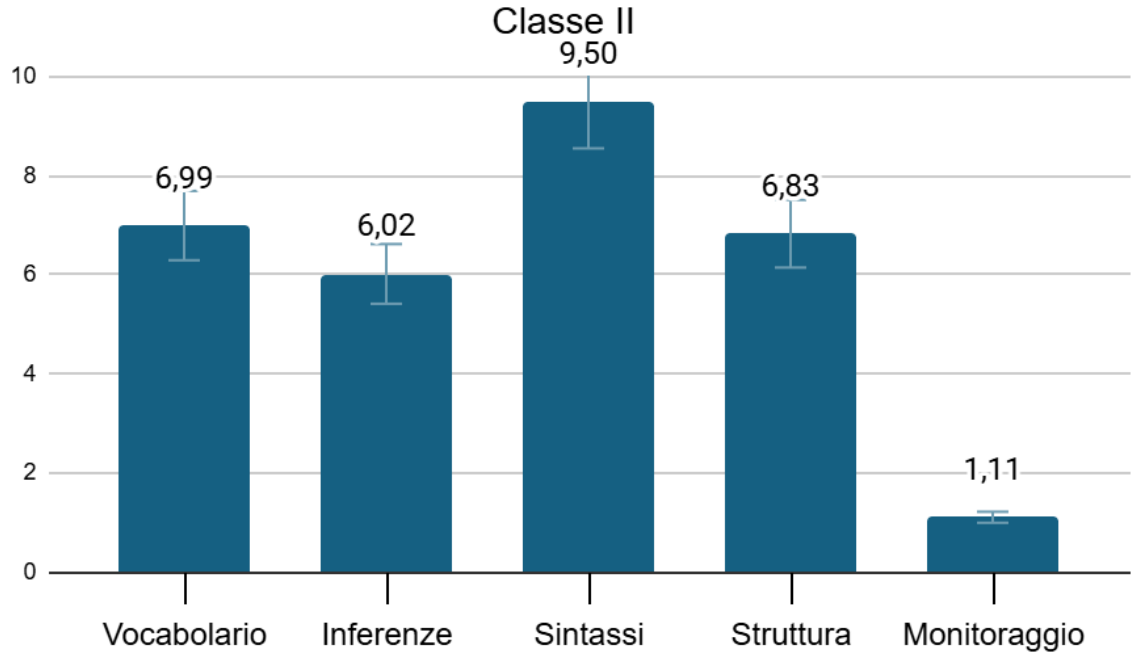


Risultati

I dati raccolti per ciascuna classe e di confronto tra le classi sono stati analizzati attraverso l'uso di software per le analisi statistiche, per produrre un quadro descrittivo delle prestazioni di ciascuna classe nelle cinque aree di comprensione del testo (vocabolario, inferenze, struttura, sintassi, monitoraggio). I punteggi di seguito non rappresentano voti, ma livelli di padronanza. Per ciascuna classe, è stata calcolata la media dei punteggi ottenuti dagli alunni in ogni prova; questa media è stata poi rapportata al punteggio massimo previsto per lo specifico esercizio. Il valore ottenuto è stato infine moltiplicato per 100, così da esprimere i risultati in forma percentuale e rendere più immediato il confronto tra prove e classi.

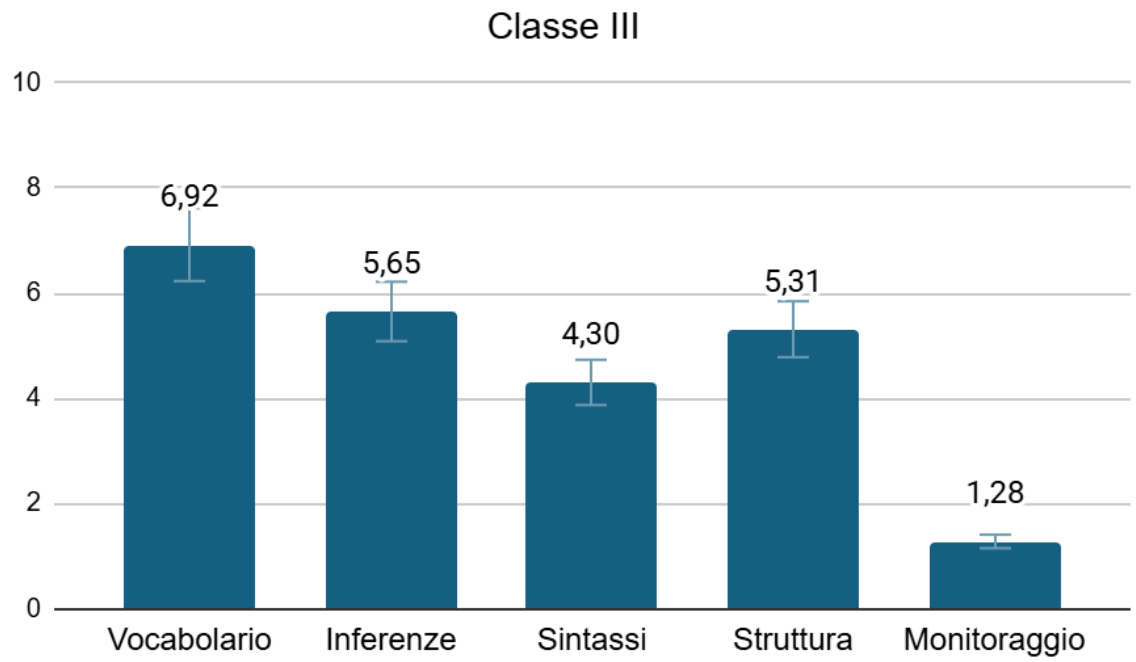
Di seguito sono riportati i grafici a barre che mostrano i livelli di padronanza di ciascuna classe (media dei livelli) nelle cinque aree di comprensione del testo.

Grafico 1. Livelli di padronanza nei processi di comprensione del testo (vocabolario, inferenze, sintassi, struttura e monitoraggio) nella classe II.



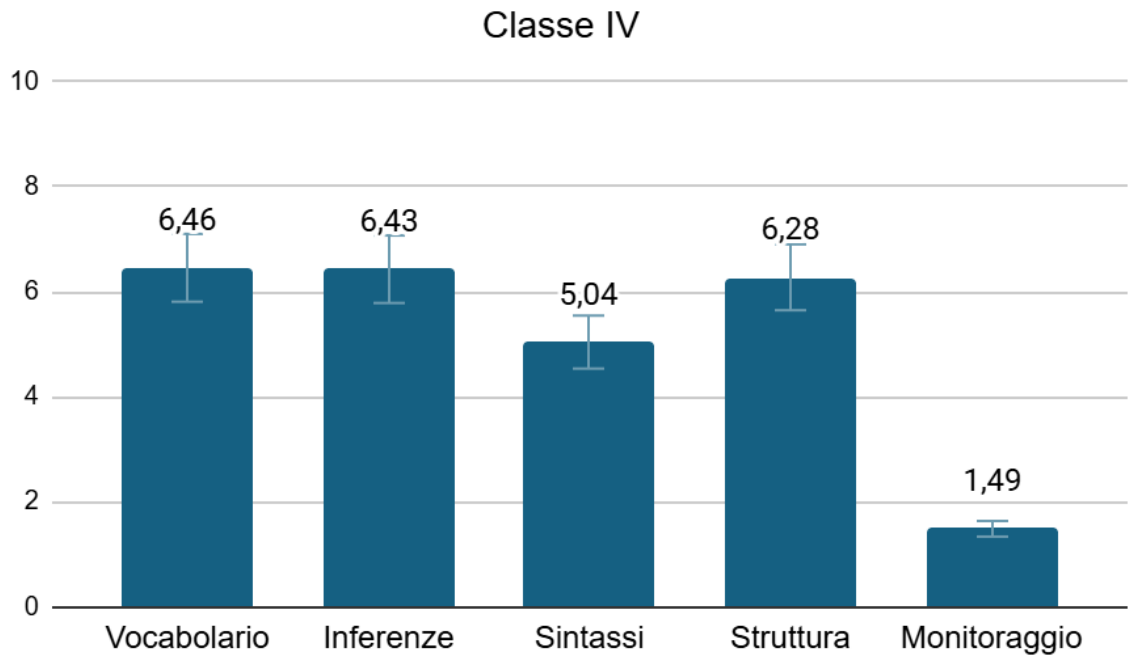
Per la classe II, l'area con il valore medio più elevato è la comprensione sintattica (9,50). Seguono il vocabolario (6,99) e la comprensione della struttura del testo (6,83), che presentano valori molto simili tra loro. L'area delle inferenze mostra un valore leggermente inferiore (6,02). Il valore più basso si registra nel monitoraggio della comprensione, con un indice pari a 1,11. Nel complesso, i dati indicano una marcata variabilità tra le diverse attività di valutazione dei processi, con differenze evidenti tra le aree.

Grafico 2. Livelli di padronanza nei processi di comprensione del testo (vocabolario, inferenze, sintassi, struttura e monitoraggio) nella classe III.



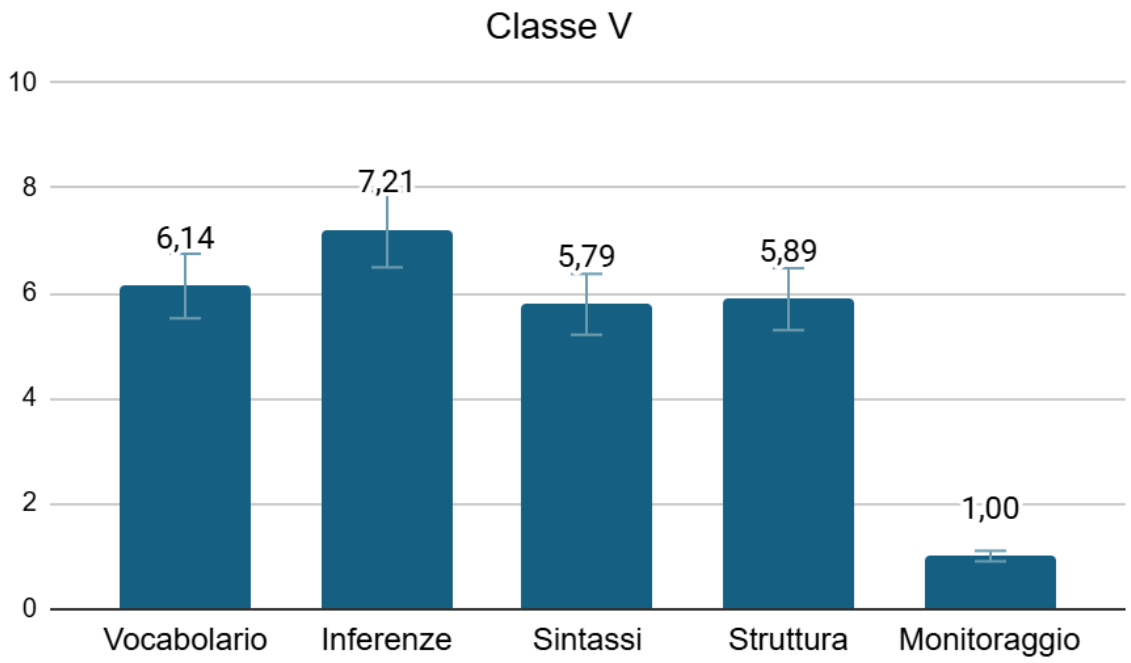
In classe III, i valori medi risultano complessivamente più ravvicinati rispetto alla classe II, ma con un andamento decrescente in alcune aree. Il vocabolario presenta un indice medio di 6,92, seguito dalle inferenze (5,65) e dalla struttura del testo (5,31). La comprensione sintattica mostra un valore inferiore rispetto alle altre aree (4,30). Anche in questa classe, il monitoraggio della comprensione si colloca sull'indice più basso (1,28). Il grafico evidenzia una distribuzione dei punteggi sbilanciata, con valori ridotti nelle attività di monitoraggio e sintassi rispetto alle altre aree.

Grafico 3. Livelli di padronanza nei processi di comprensione del testo (vocabolario, inferenze, sintassi, struttura e monitoraggio) nella classe IV.



Per la classe IV, i grafici mostrano un andamento più uniforme tra alcune aree. Il vocabolario registra un indice medio di 6,46, le inferenze 6,43 e la struttura del testo 6,28, con valori molto simili. La comprensione sintattica presenta un indice leggermente inferiore (5,04). Il monitoraggio della comprensione risulta ancora l'area con il valore più basso, pari a 1,49, sebbene superiore rispetto alle altre classi.
I dati indicano una relativa omogeneità nei punteggi delle aree, a fronte di una minore padronanza osservata nel monitoraggio.

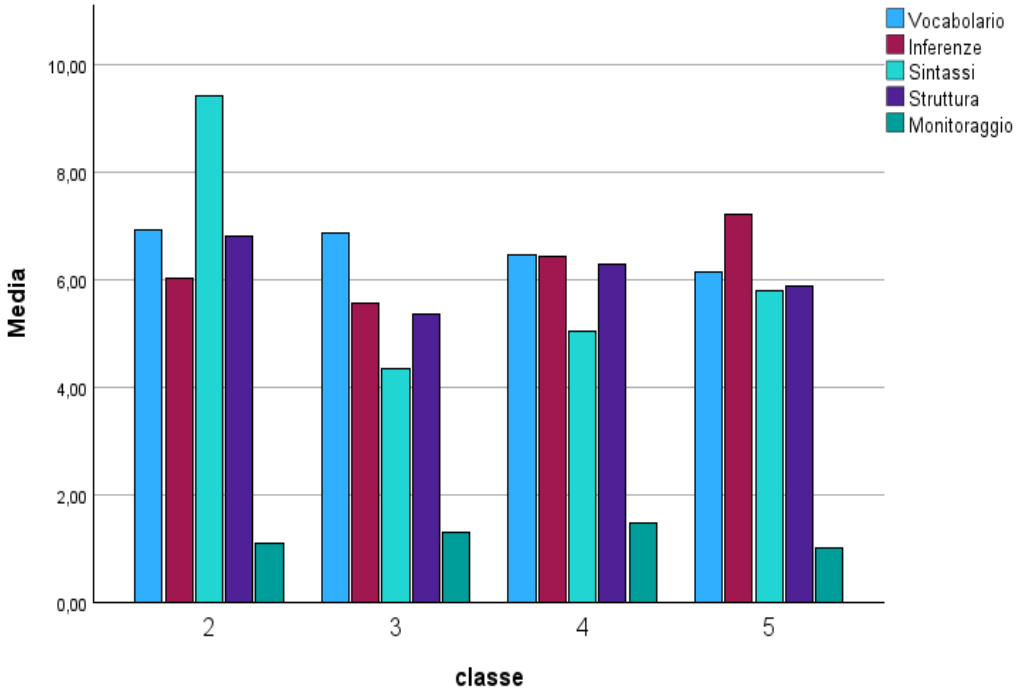
Grafico 4. Livelli di padronanza nei processi di comprensione del testo (vocabolario, inferenze, sintassi, struttura e monitoraggio) nella classe V.



In classe V, l'area con l'indice più elevato è quella delle inferenze, che raggiunge un valore medio di 7,21. Il vocabolario (6,14) e la comprensione della struttura del testo (5,89) presentano valori intermedi, mentre la comprensione sintattica registra un indice pari a 5,79. Anche in questa classe, il monitoraggio della comprensione mostra il valore più basso (1,00). Il grafico evidenzia dunque una distribuzione dei punteggi non omogenea, con una differenza marcata tra l'area di monitoraggio e le altre aree valutate.

Il seguente grafico 5 consente di confrontare i livelli medi di padronanza nelle cinque aree di comprensione del testo tra le diverse classi (II, III, IV e V primaria).

Grafico 5. Livelli di padronanza evidenziati per ciascun processo di comprensione del testo (vocabolario, inferenze, sintassi, struttura, monitoraggio) divisi per classe.



Nel complesso, si osserva che i valori medi variano sia in funzione della classe sia in funzione del processo considerato. In tutte le classi, le aree di vocabolario, inferenze, sintassi e struttura del testo presentano valori compresi in un intervallo relativamente ristretto, con differenze quantitative tra una classe e l'altra. Al contrario, il monitoraggio della comprensione mostra in modo sistematico valori inferiori rispetto alle altre aree in tutte le classi, pur con lievi variazioni. Il confronto tra classi evidenzia inoltre che, per alcune aree, i livelli medi tendono a ridursi o ad aumentare progressivamente passando dalla classe II alla classe V, mentre per altre risultano più stabili.

È importante sottolineare che il presente report si colloca all'interno di uno studio pilota e ha finalità esclusivamente descrittive. Le prove utilizzate per valutare i diversi processi di comprensione del testo devono essere sottoposte a validazione statistica e ad un'analisi di difficoltà e discriminatività degli item. Di conseguenza, le differenze osservate tra le aree e tra

le classi non possono essere ancora interpretate come indicatori diretti di maggiore o minore competenza nei singoli processi cognitivi. È infatti possibile che alcune prove risultino intrinsecamente più difficili di altre o che presentino caratteristiche tali da influenzare i punteggi medi ottenuti. Per questi motivi, i risultati devono essere letti con cautela e considerati come una prima esplorazione utile a orientare le successive fasi di validazione dello strumento e di approfondimento analitico.

Direzioni future e Conclusione

Dai risultati di questo studio pilota, emerge che i livelli medi di padronanza nella comprensione sintattica e nella comprensione della struttura del testo tendono a crescere dalla classe III alla classe V. I punteggi relativi alla capacità inferenziale mostrano un andamento crescente al procedere delle classi, mentre quelli relativi alla conoscenza del vocabolario risultano progressivamente più bassi nelle classi più alte. Resta infine evidente, in tutte le classi, la presenza di valori ridotti nell'area del monitoraggio della comprensione, indicando la necessità di un'attenzione specifica a questo processo nelle future fasi di studio.

Alla luce dei risultati emersi, potrebbe essere utile progettare interventi didattici mirati sulle diverse componenti della comprensione del testo. In particolare, il monitoraggio della comprensione, che registra punteggi inferiori in tutte le classi, può essere sostenuto attraverso attività che aiutino gli alunni a riflettere su ciò che leggono, ad esempio modellando in modo esplicito il controllo della comprensione ("mi torna quello che sto leggendo?") e proponendo testi che contengano piccole incongruenze da individuare. Per favorire lo sviluppo delle abilità inferenziali, è opportuno lavorare in modo sistematico su domande che richiedano di collegare informazioni del testo e di spiegare le proprie risposte, guidando gli alunni a motivare come sono arrivati a una conclusione. In relazione alla comprensione sintattica, si possono proporre attività di riformulazione e semplificazione di frasi complesse, aiutando gli alunni a scomporre le informazioni e a ricostruirne il significato. Il potenziamento del vocabolario può essere sostenuto attraverso un lavoro mirato sulle parole-chiave dei testi, approfondendone il significato, l'uso in contesti diversi e le relazioni con altre parole. Infine, per rafforzare la comprensione della struttura del testo, può essere efficace insegnare in modo esplicito come sono organizzati i diversi tipi di testo (narrativi ed espositivi), utilizzando schemi e mappe che aiutino gli alunni a visualizzare l'organizzazione delle informazioni.

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
FORLILPSI
DIPARTIMENTO DI FORMAZIONE, LINGUE, INTERCULTURA, LETTERATURE E PSICOLOGIA

Ringraziamenti

Il Prof. Christian Tarchi, la dott.ssa Silvia Della Rocca, la dott.ssa Anna Paola Fallaci ed il dott. Pietro Cappelli ringraziano tutti i docenti e tutte le docenti insieme agli alunni delle classi che hanno partecipato al progetto con entusiasmo, impegno e responsabilità.